

Riunione Rotary Club Messina – 03/05/2022

Sentimi

«La serata segue il filo conduttore di quest'anno, in cui le donne sono protagoniste di una nostra riunione», ha affermato la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, introducendo l'incontro di martedì 3 maggio nel quale è stato presentato “*Sentimi*”, opera della scrittrice Tea Ranno.

Siciliana di Melilli (Siracusa), «il suo libro mi ha dato tante emozioni, non vedevo l'ora di finirlo. È un libro di memorie, catartico, che racconta i drammi di donne raccontati da donne», ha continuato la presidente, entusiasta e immersa in una storia che inizia in una notte surreale, quando una donna torna nel proprio paese siciliano e sente le voci di altre donne che, morte, vogliono raccontare la loro storia. Allo stesso tempo, però, si intrecciano con la piccola Adele, figlia di Rosa ma, avuta da un tradimento, il marito tenterà di ucciderla, mentre le donne del paese vogliono salvarla.

Dagli studi in Giurisprudenza per diventare notaio, Tea Ranno ha scelto la letteratura e la scrittura, dedicandosi, prima, come ghost writer per il cinema, poi, però, «avevo voglia di scrivere una storia mia – ha spiegato – di un romanzo che richiede un'immersione totale». E così la scrittrice è venuta fuori, ha scelto i personaggi, i nomi, le storie che hanno composto “*Sentimi*”: «Il libro è nato dal bisogno di dedicarmi alla narrativa poetica e l'ho scritto in tre settimane – ha continuato la scrittrice –. Ogni donna si racconta ma le loro storie si intrecciano. Queste donne si affidano a chi ha la penna perché vengano raccontate le loro tragedie. Ognuna delle donne farà qualcosa per salvare la bambina, ma alla fine salvarla vuol dire salvare se stesse».

Storie che compongono un libro che ha suscitato grande interesse, ha portato l'autrice in giro per l'Italia per incontrare e parlare con gli studenti e, ogni volta, in ogni scuola, le emozioni e reazioni erano uniche. Con “*Sentimi*”, Tea Ranno è stata anche in quelle città e in quei luoghi in cui le donne delle sue storie hanno vissuto e hanno perso la vita: «Il libro ti porta dentro queste storie, si conosce la vita delle persone e il carico diventa pesante. Ogni volta che vado in giro con “*Sentimi*” c'è un ritorno forte di esperienze, di donne violate», ha aggiunto la scrittrice che, però, nel suo lavoro dà voce alle donne, all'unione femminile e ha anche ispirato uno spettacolo teatrale per la regia della siracusana Tatiana Alescio.

Un altro modo per dare spazio alle storie e alle donne, uscendo da un libro che ha avuto il pregio di coinvolgere il lettore, emozionarlo e che, tramite i social, ha messo in contatto ragazzi e autrice: «Se ben usati sono un'occasione di scambio e confronto», ha sottolineato la relatrice nel dibattito con i soci: «Ho ricevuto messaggi privati meravigliosi. Se i social sono usati bene sono uno strumento di valori».

Valori che guidano l'autrice nelle sue opere: «La penna è uno strumento di responsabilità. Scrivo per denunciare e riportare situazioni che possono far male», ha concluso Tea Ranno che, anche in altri libri, ha dato voce alle donne.

«In “*Sentimi*” ho trovato sorellanza, coralità del femminismo. La donna non solo dà la vita ma la difende. La vita vince sulla morte e sul tentativo di farla soccombere» ha dichiarato la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, che ha chiuso la riunione donando alla scrittrice il volume “*Territorio d'aMare*”.

Davide Billa